1972

# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Dipartimento della Gioventù e del servizio civile nazionale**

## IL CAPO DIPARTIMENTO

n. 676/2015

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

**VISTO** il decreto Legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione in legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha, tra l'altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2011 recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio di Ministri», pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 136 del 14 giugno 2011, modificato dal DPCM 21 giugno 2012 che istituisce, nell'ambito dell'organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il "Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale" in luogo delle soppresse strutture generali denominate "Dipartimento della Gioventù" e "Ufficio Nazionale per il Servizio Civile";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012 recante: "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", interamente sostitutivo del citato DPCM 1 marzo 2011, ed in particolare l'art. 15, concernente il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale, attualmente posto alle dipendenze funzionali del Presidente del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il d.P.R. 21 febbraio 2014 con il quale il Sig. Giuliano Poletti è stato nominato Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;

**VISTO** il d.P.R. 28 febbraio 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 4 marzo 2014, n. 648, con il quale l'On. Luigi Bobba è stato nominato Sottosegretario di Stato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;



-EN PT

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 29 aprile 2014 n. 1158, con il quale al Cons. Calogero Mauceri viene conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale e viene contestualmente affidata la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 16 "Gioventù e Servizio civile nazionale" del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 maggio 2014 n. 1213, con il quale al Ministro Giuliano Poletti sono state attribuite le deleghe delle funzioni in materia di Politiche giovanili e Servizio civile nazionale;

**VISTO** il d.M. 8 maggio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 4 giugno 2014, Foglio n. 2156, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 26 giugno 2014, con il quale all' On. Luigi Bobba sono state delegate le funzioni in materia di Politiche giovanili;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e successivi Corrigenda;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali, e in particolare l'art. 46, recante disposizioni in ordine alle risorse utilizzabili per le attività di assistenza tecnica agli Stati membri;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e successivi Corrigenda;

**VISTO** il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 elaborato dallo Stato Italiano in conformità con quanto previsto nel Reg. (CE) n. 1083/2006, di cui alla decisione della Commissione del 13 luglio 2007, C (2007) 3329 def.;

**VISTA** la "Priorità 10" del QSN avente ad oggetto "Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci";

**VISTO** il Programma Operativo Nazionale "Governance e Assistenza Tecnica - PON GAT - (FESR) 2007-2013" - CCI n. 2007 IT 161 PO 003, approvato con decisione della Commissione C (2007) 3982 del 17 agosto 2007;

**CONSIDERATO** che il PON GAT 2007-2013 è il Programma Operativo Nazionale cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e destinato alle quattro Regioni Italiane dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia) con l'obiettivo di migliorare le competenze tecniche e di *governance* delle Amministrazioni responsabili della programmazione e dell'attuazione degli interventi cofinanziati;

**VISTA** la Decisione della Commissione C(2012) 7100 del 9 ottobre 2012, recante modifica della decisione C(2007) 3982 che adotta il PON "Governance e assistenza tecnica" per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ai fini dell'obiettivo della "convergenza" in Italia CCI20071T161P0003; in particolare l'art. 1 che sostituisce l'art. 3 della decisione C(2007)

3982 e stabilisce che il tasso massimo di cofinanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale è pari al 61,05%;

**VISTO** l'Asse II, Obiettivo Operativo II.4 del PON GAT con cui si prevede che le AA.CC. pongano in essere, nei rispettivi settori di competenza, per un periodo triennale reiterabile, azioni di assistenza tecnica alle Regioni dell'Obiettivo Convergenza per il rafforzamento della capacità amministrativa e prevede che le attività di assistenza tecnica siano organizzate in Progetti Operativi di Assistenza Tecnica (POAT), predisposti d'intesa con le Autorità di Gestione (AdG) dei Programmi Operativi Regionali dell'Obiettivo Convergenza;

**VISTI** i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON "Governance e Assistenza Tecnica" - FESR 2007-2013 in data 6 marzo 2008, per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo II.4;

**VISTO** il d.P.R. 196/2008 che disciplina le condizioni di ammissibilità al cofinanziamento comunitario delle diverse tipologie di spese oggetto di rendicontazione alla Commissione europea, in esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006;

**VISTO** il Progetto Operativo di Assistenza Tecnica per il triennio 2009-2012 denominato POAT Per la Gioventù predisposto dal Dipartimento, in funzione delle proprie competenze in materia di politiche giovanili, nell'ambito dell'Asse II Obiettivo Operativo II.4 del PON Governance e assistenza tecnica", a supporto delle Regioni Ob Convergenza, che si è concluso in data 19 febbraio 2012;

**CONSIDERATI** gli esiti positivi raggiunti dal POAT "Per la Gioventù" 2009-2012 che è stato individuato, da parte dell'Autorità di Gestione del PON "Governance e Assistenza Tecnica" nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del PON del 13 giugno 2013, quale progetto più significativo proposto dalle AA.CC. a supporto delle Regioni Ob. Convergenza;

**CONSIDERATI** i risultati ottenuti dal POAT "Per la Gioventù" 2009-2012 che hanno determinato la possibilità di proporre, da parte del Dipartimento, un ulteriore progetto triennale di assistenza tecnica sulle tematiche di competenza, per il periodo 2013-2015, a supporto delle Regioni Ob. Convergenza anche nel quadro della programmazione dei fondi strutturali 2014-2020;

**VISTO** il Progetto Operativo di Assistenza Tecnica 2013-2015 predisposto dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale presentato all'AdG e al Dipartimento della Funzione Pubblica, quale Organismo Intermedio del PON GAT, in data 21 gennaio 2013, che è stato sottoposto alla valutazione tecnica del Comitato di Indirizzo e di Attuazione e il cui esito positivo è stato comunicato all'Organismo Intermedio in data 20 febbraio 2013;

**VISTA** la Convenzione sottoscritta in data 25/02/2013 tra l'Ufficio per la Formazione del Personale delle Pubbliche Amministrazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica, nella qualità di Organismo Intermedio del PON GAT, e il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale per la realizzazione del POAT per la Gioventù 2013-2015;

**CONSIDERATO** che il nuovo POAT per la Gioventù 2013-2015 prevede lo svolgimento di attività centrali di supporto al Dipartimento per l'espletamento di attività di assistenza amministrativa e gestionale, di monitoraggio e rendicontazione, oltre che azioni trasversali e regionali finalizzate all'implementazione degli interventi in materia di politiche giovanili anche attraverso la valorizzazione dei due Avvisi Pubblici "Giovani per il Sociale" e "Giovani per la valorizzazione dei

beni pubblici" realizzati dal Dipartimento nelle 4 Regioni Obiettivo Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia) nell'ambito del Piano di Azione Coesione;

**CONSIDERATO** che il progetto valutato positivamente dal Comitato di Indirizzo e di Attuazione e parte integrante della convenzione sottoscritta in data 25/02/2013 tra l'Ufficio per la Formazione del Personale delle Pubbliche Amministrazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica, nella qualità di Organismo Intermedio del PON GAT, e il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale, prevede l'utilizzo di personale esterno per l'Assistenza Tecnica al Dipartimento nella realizzazione delle attività centrali, trasversali e regionali previste dal POAT Gioventù;

**CONSIDERATO** che il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale ha trasmesso su richiesta dell'Organismo Intermedio e dell'Autorità di gestione del PON GAT, in data 24/07/2014 prot. n. 20228, una versione aggiornata del POAT per la Gioventù 2013-2015 al fine di effettuare una parziale rimodulazione delle attività progettuali a risorse invariate, prevedendo ulteriori attività di progetto in grado di tramutarsi in spesa effettiva entro i termini di chiusura della programmazione 2007-2013;

**CONSIDERATO** che in data 08/08/2014 sono pervenute le osservazioni formulate dall'Autorità di Gestione, Organismo Intermedio e Comitato Tecnico Consultivo;

**CONSIDERATO** che il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, a seguito delle osservazioni pervenute, ha trasmesso con nota prot. 23091 del 09/09/2014 all'Organismo Intermedio e all'Autorità di gestione del PON GAT, una versione aggiornata del POAT "per la Gioventù" 2013-2015 versione settembre 2014;

**VISTA** la nota prot. n. 8700 del 18 settembre 2014, con la quale il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha avviato la procedura scritta di condivisione al fine di acquisire, entro i cinque giorni lavorativi successivi, eventuali osservazioni e/o integrazioni da parte del Comitato di Indirizzo e Attuazione (CIA) del PON GAT;

**CONSIDERATO** che con mail del 3 ottobre 2014, acquisita con prot. n. 25177, l'Autorità di Gestione del PON GAT, ha rappresentato che i termini indicati nella suddetta nota sono trascorsi senza alcuna osservazione da parte del CIA, e che pertanto il POAT "per la Gioventù" rimodulato si intende approvato con la relativa proroga delle attività al 31 ottobre 2015;

**CONSIDERATO** che il POAT "Per la Gioventù" prevede tra le iniziative da realizzare nell'ambito delle attività centrali, la realizzazione di un percorso di autovalutazione a supporto del buon andamento delle attività del Progetto;

**VISTA** la determina a contrarre del 21 settembre 2015 n. 537 con il quale è stato dato avvio alle procedure per l'acquisizione di un servizio di supporto per la realizzazione dell'autovalutazione del POAT "Per la Gioventù" 2013-2015, mediante ricorso ad una procedura in economia ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, individuando nel medesimo atto quale Responsabile Unico del Procedimento il Cons. Pasquale Trombaccia;

**CONSIDERATO** che in data 22 settembre 2015 si è proceduto alla pubblicazione sul sito Internet istituzionale del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e del Governo di un Avviso Pubblico atto ad acquisire manifestazioni di interesse di Operatori Economici che operano nel settore oggetto dell'affidamento;

**CONSIDERATO** che, così come disposto dall'art. 6 dell'Avviso stesso, il Dipartimento ha provveduto ad esaminare e valutare le candidature pervenute sulla base delle autocertificazioni rese dagli interessati e dal contenuto della relazione di presentazione di ciascun partecipante alla selezione;

**CONSIDERATO** che in esito alla verifica effettuata sono stati individuati n. 3 operatori economici in possesso dei requisiti di carattere tecnico-professionale ritenuti necessari all'espletamento del servizio, così come riportato nella tabella allegata all'Appunto per il Capo Dipartimento del 6 ottobre 2015;

**CONSIDERATO** che in data 8 ottobre 2015 si è proceduto a trasmettere alla Cles Srl, Studio Come Srl e Ismeri Europa Srl il capitolato d'oneri relativo alla procedura in economia per l'affidamento del servizio di supporto per la realizzazione dell'autovalutazione del POAT "Per la Gioventù" 2013-2015, ai sensi dell' art. 125 del d.Lgs 163/06 e s.m.i;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale n. 592 del 21 ottobre 2015, con il quale è stata istituita la Commissione per la valutazione delle offerte pervenute;

**VISTA** la nota dell' 11 novembre 2015 con la quale il Presidente della Commissione giudicatrice dott.ssa Vincenza Palocci trasmette al Capo Dipartimento i verbali delle sedute della Commissione e la relativa documentazione di gara;

**VISTO** in particolare il verbale n. 3, con il quale la Commissione giudicatrice ha proceduto all'assegnazione del punteggio economico e, conseguentemente, del punteggio totale ad ogni società offerente e dal quale si evince che l'offerta presentata dalla Cles Srl, è stata ritenuta quella economicamente più vantaggiosa avendo ottenuto il punteggio complessivo più alto pari a 90/100, a fronte di un'offerta economica di Euro 26.850,00 (ventiseimilaottocentocinquanta/00) IVA esclusa;

**VISTA** le note del 13 novembre 2015, prot. 38267 e 38266, con le quali è stato richiesto, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 163/2006, rispettivamente alla Cles Srl e alla Ismeri Europa Srl, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa richiesti dal Capitolato d'oneri;

**VISTA** la relazione del 24 novembre 2015 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento ha verificato e comprovato il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa da parte della Cles Srl e della Ismeri Europa Srl;

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Dipartimento della Gioventù e del servizio civile nazionale**

**DECRETA**

**Art. 1**

Sono approvati gli esiti dei lavori della Commissione giudicatrice per la fornitura del servizio di supporto per la realizzazione dell'autovalutazione del POAT "Per la Gioventù" 2013-2015 (CIG Z02166DC80 - CUP J71I13000000007).

**Art. 2**

Il servizio di cui all'art. 1 è aggiudicato in via definitiva alla Cles Srl, per un importo pari ad Euro 26.850,00 (ventiseimilaottocentocinquanta/00) IVA esclusa.

**Art. 3**

L'aggiudicazione diviene efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

**Art. 4**

L'esecuzione del servizio è subordinata alla stipulazione del relativo contratto, ai sensi dell'art. 11 commi 9 e 10 del decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

Roma, 26 NOV. 2015

Cons. Calogero Mauceri